



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 81 DEL 22/12/2023**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DELL'ALTO FERRARESE" PER GLI ESERCIZI 2024-2028 TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemilaventitre addì ventidue del mese di dicembre alle ore 16:00 si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE	Presente
ZANELLA MAURO	Presente
ALTIERI FABIO	Presente
LAMBERTINI FRANCESCA	Presente
BALESTRA LUIGI	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Assente
PATRONCINI DANIELA	Presente
BIZZARRI ENNIO	Presente
SPATH OSKAR	Assente
PANCALDI LISA	Presente
ILACQUA SALVATORE	Presente
GUIDETTI OLAO	Assente
DE MICHELE AGNESE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dr. VERONESE PIETRO

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: SETTORE POLIZIA LOCALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DELL'ALTO FERRARESE" PER GLI ESERCIZI 2024-2028 TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE.

**Rientrano in aula i Consiglieri Pancaldi, Ilacqua, De Michele
Consiglieri presenti n. 10**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della "Convenzione per la costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese" (d'ora in poi "Convenzione"), approvata con singoli atti nei consigli comunali dei comuni di Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda e sottoscritta dai Sindaci in data 16 Luglio 2008, i comuni aderenti hanno costituito il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Alto Ferrarese;
- il Comune di Vigarano Mainarda con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 23.10.2012 aveva esercitato il proprio diritto di recesso a far data dal 1° gennaio 2013;
- che negli anni successivi sono state stipulate, in continuità temporale, successive Convenzioni per la gestione associata del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Ferrarese, prendendo però atto del fatto che i Comuni di Mirabello e Sant'Agostino, per effetto della fusione, sono sostituiti del Comune di Terre del Reno;
- che il Comune di Vigarano Mainarda, a far data dal 1° gennaio 2023, ha nuovamente aderito alla Convenzione;
- la Convenzione vigente è in scadenza al 31.12.2023;

Atteso che, con il presente atto, si intende dare continuità temporale alla Convenzione in essere, rinnovandola per il quinquennio 2024/2028, con decorrenza dal 1° gennaio 2024;

Richiamata la legge regionale 4 Dicembre 2003, n. 24 recante: "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'articolo 30 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 Testo delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Dato atto che il Sindaco, il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri non hanno dichiarato nel presente atto di trovarsi in posizione di conflitto d'interesse;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Evidenziato altresì che per il presente atto, non intervenendo sulla modalità di gestione del servizio in argomento, confermandone di fatto lo svolgimento in convenzione tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, non è necessario acquisire il preventivo parere del Revisore dei Conti previsto dall'articolo 239 comma 1 lettera b) punto 3 del TUEL;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (consiglieri di opposizione) espressi nelle forme di legge dai 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare la volontà di gestire in modo associato, tra i comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda, il servizio di Polizia Locale per il tramite del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Ferrarese;
3. di approvare l'allegato "A", ovvero la "Convenzione per la gestione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Ferrarese" tra i comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda per la gestione convenzionata del servizio di Polizia Locale che, in continuità temporale con le precedenti, è rinnovata per il quinquennio 2024 – 2028 con decorrenza dal 1° gennaio 2024;
4. di dare atto, relativamente alle spese generali di gestione della convenzione, che:
 - 4.1. sono riportate all'allegato "B" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
 - 4.2. queste sono redatte in forma preventiva, soggette ad eventuali variazioni ed a consuntivo annuale secondo quanto in convenzione stabilito,
 - 4.3. che il Comune di Bondeno, quale capofila della convenzione, ha previsto le somme necessarie negli appositi Capitoli di Bilancio, così come sono previste le relative entrate delle somme a carico dei Comuni aderenti;
5. di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la convenzione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
6. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.;
7. Con separata votazione palese avente il seguente esito: voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (consiglieri di opposizione) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativi al presente verbale sono riportati integralmente nella registrazione streaming accessibile sul sito istituzionale dell'Ente alla voce Il Consiglio Comunale.

link : <https://www.digital4democracy.com/seduteonline/vigaranomainarda/>

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
On. BERGAMINI DAVIDE

Il Segretario Comunale
Dr. VERONESE PIETRO



CORPO POLIZIA LOCALE ALTO FERRARESE

RIEPILOGO GENERALE 2024

COMUNI	SPESE CORPO UNICO ALTO FERRARESE	SERVICE/ DATA ENTRY/SPESE POSTALI	RIPARTIZIONE SPESE PERSONALE	SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE A CARICO DEL COMUNE
BONDENO	€ 71.125,39	€ 76.155,74	€ 14.040,06	vedasi prospetto spese investimenti i cui impegni andranno liquidati separatamente sulla base dell'approvazione del piano investimenti	€ 161.321,19
POGGIO RENATICO	€ 51.265,08	€ 30.920,05	€ 9.772,99		€ 91.958,13
TERRE DEL RENO	€ 46.617,65	€ 73.866,99	€ 10.122,75		€ 130.607,39
VIGARANO MAINARDA	€ 32.021,88	€ 72.951,48	€ 7.661,26		€ 112.634,62
TOTALI	€ 201.030,00	€ 253.894,26	€ 41.597,07	€ -	€ 496.521,33

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO (da definire)

COMUNE	n. abitanti al 01/01/2023	percentuale di incidenza sul numero di abitanti	TOTALE
BONDENO	13.849	33,75%	€ 1.012,58
POGGIO RENATICO	9.640	23,49%	€ 704,83
TERRE DEL RENO	9.985	24,34%	€ 730,06
VIGARANO MAINARDA	7.557	18,42%	€ 552,53
TOTALI	41.031	100,00%	€ 3.000,00

CONVENZIONE PER CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE TUTELA ANIMALI (OIPA)

COMUNE	n. abitanti al 01/01/2023	percentuale di incidenza sul numero di abitanti	TOTALE
BONDENO	13.849	33,75%	€ 1.012,58
POGGIO RENATICO	9.640	23,49%	€ 704,83
TERRE DEL RENO	9.985	24,34%	€ 730,06
VIGARANO MAINARDA	7.557	18,42%	€ 552,53
TOTALI	41.031	100,00%	€ 3.000,00

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE AMBIENTALE (da definire)

COMUNE	n. abitanti al 01/01/2023	percentuale di incidenza sul numero di abitanti	TOTALE
BONDENO	13.849	33,75%	€ 1.012,58
POGGIO RENATICO	9.640	23,49%	€ 704,83
TERRE DEL RENO	9.985	24,34%	€ 730,06
VIGARANO MAINARDA	7.557	18,42%	€ 552,53
TOTALI	41.031	100,00%	€ 3.000,00

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DA ASSUMERE DA PARTE DEI COMUNI ADERENTI

COMUNE	TOTALE DA IMPEGNARE
POGGIO RENATICO	€ 91.958,13
TERRE DEL RENO	€ 130.607,39
VIGARANO MAINARDA	€ 112.634,62
TOTALI	€ 335.200,13

ARTICOLO 8 COMMA 6 CONVENZIONE: ANTICIPAZIONI AL COMUNE CAPOFILIA

COMUNE	30 GIUGNO 2024		30 OTTOBRE 2024	
	IMPORTO 1^ rata di anticipo dell'80% del totale		IMPORTO 2^ rata di anticipo dell'80% del totale	
POGGIO RENATICO	€ 36.783,25	€ 36.783,25	€ 36.783,25	€ 36.783,25
TERRE DEL RENO	€ 52.242,95	€ 52.242,95	€ 52.242,95	€ 52.242,95
VIGARANO MAINARDA	€ 45.053,85	€ 45.053,85	€ 45.053,85	€ 45.053,85
TOTALI	€ 134.080,05	€ 134.080,05	€ 134.080,05	€ 134.080,05

vi chiedo gentilmente di rispettare la scadenza indicando nel mandato la causale
CONVENZIONE PL: 1^ (O 2^) ANTICIPAZIONE SPESE DI GESTIONE.



CORPO POLIZIA LOCALE ALTO FERRARESE

SPESE PER INVESTIMENTI ANNO 2024

	TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	QUOTA A CARICO REGIONE EMILIA ROMAGNA
INVESTIMENTI ORDINARI	€ 30.000,00	
	RIPARTITE IN BASE AL N. DI ABITANTI	QUOTE A CARICO DEI COMUNI
BONDENO	13.849	€ 10.125,76
POGGIO RENATICO	9.640	€ 7.048,33
TERRE DEL RENO	9.985	€ 7.300,58
VIGARANO MAINARDA	7.557	€ 5.525,33
TOTALI	41.031	€ 30.000,00



Città di Bondeno



Comune di Poggio Renatico



Comune di Terre del Reno



Comune di Vigarano Mainarda



**Corpo Intercomunale di Polizia Locale
altoferrarese**

**Convenzione per la gestione associata del Corpo di Polizia Locale
dell'Alto Ferrarese**

2024 - 2028

L'anno Duemilaventitré (2023) il giorno del mese, con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di ragione e di legge

TRA

il Comune di Bondeno, con sede legale in Bondeno Piazza Garibaldi 1, rappresentato dal Sig. Simone Saletti, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale 00113390389 autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....

e

il Comune di Poggio Renatico, con sede legale in Poggio Renatico Via Salvo D'Acquisto 5/a, rappresentato dal Sig. Daniele Garuti, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale 00339480386, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....

e

il Comune di Terre del Reno, con sede legale in Sant'Agostino Via G. Matteotti 7, rappresentato dal Sig. Roberto Lodi, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale 01988940381, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....

e

il Comune di Vigarano Mainarda (codice fiscale 00289820383) con sede legale in Vigarano Mainarda Via Municipio 1, rappresentato dall'Onorevole Davide Bergamini, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale 00289820383, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n..... del.....;

Premesso che:

- che è reciproco interesse per gli enti di cui sopra addivenire alla stipulazione di una convenzione per la gestione associata della funzione di Polizia Locale, in modo tale da garantire uno svolgimento altamente professionale delle attività connesse alla funzione in esame ed una maggiore sicurezza sul territorio, anche attraverso un miglior utilizzo delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche che tenga conto delle economie di scala finalizzate, non tanto alla riduzione dei costi per la gestione del servizio, quanto piuttosto ad una maggiore efficienza ed efficacia del servizio prestato sul territorio;
- a seguito della "Convenzione per la costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Ferrarese" (d'ora in poi "CONVENZIONE") approvata con singoli atti nei Consigli Comunali dei Comuni di Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda e sottoscritta dai Sindaci in data 16 luglio 2008 i Comuni aderenti hanno costituito il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alto Ferrarese;
- a seguito di recesso, adottato con DCC n. 30 del 23.10.2012, il Comune di Vigarano Mainarda non fa più parte dei Comuni aderenti alla Convenzione;
- che negli anni successivi sono state stipulate, in continuità temporale, successive Convenzioni per la gestione associata del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Ferrarese,

prendendo però atto del fatto che i Comuni di Mirabello e Sant'Agostino, per effetto della fusione, sono sostituiti del Comune di Terre del Reno;

- che il Comune di Vigarano Mainarda, a far data dal 1° gennaio 2023, ha nuovamente aderito alla Convenzione;

Richiamata la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della Polizia amministrativa Locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e successive modifiche e integrazioni prevede per gli enti locali la possibilità di gestire in forma associata la funzione di Polizia Locale;

Visto l'articolo 30 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 Testo delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni tra gli Enti Locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati:

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

Oggetto della convenzione

I Comuni di Bondeno, Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda, con la sottoscrizione della presente convenzione, ribadiscono, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24, la volontà di gestire un corpo intercomunale di Polizia Locale che assume la denominazione di **“Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell’Alto Ferrarese”** (d’ora in poi, per sintesi, **Corpo Intercomunale**), in continuità con quanto deciso il 16 luglio 2008.

La sede dell’ufficio è stabilita nel Comune di Bondeno al quale, per motivi di mera efficacia gestionale, è conferito il ruolo di Comune capofila.

Art. 2

Funzioni e competenze del Corpo Intercomunale

La convenzione, più nello specifico, ha ad oggetto lo svolgimento in forma associata delle seguenti funzioni:

- Polizia urbana e rurale;
- Polizia stradale;
- Polizia amministrativa;
- Polizia commerciale;
- Polizia edilizia e ambientale;
- Polizia giudiziaria;
- Polizia igienico – sanitaria;
- educazione stradale;
- servizi di controllo interno del territorio;
- servizi di informazione e comunicazione;
- servizi di rappresentanza.

Al fine di assicurare il regolare svolgimento degli impegni connessi all’attuazione della presente convenzione i Comuni aderenti incentivano e favoriscono comportamenti tesi alla massima integrazione e collaborazione e, in particolare, cercano di pervenire alla maggiore uniformità possibile quanto all’organizzazione di tutti quei servizi e funzioni che, ancorché non facenti parte della presente convenzione, sono strettamente connesse alle materie che ne costituiscono l’oggetto.

Art. 3

Finalità della convenzione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio di Polizia Locale secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare economie di scala, riduzioni di costi correnti e di investimento, per un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e di nuova acquisizione.

A tali fini l'ufficio associato provvede ad assicurare l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I Comuni perseguono, inoltre, l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio gestito in via congiunta. A tali fini l'ufficio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- alla adozione di procedure uniformi, anche mediante l'acquisizione degli stessi programmi per la gestione del codice della strada;
- allo studio ed all'individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale.

In particolare, entro la fine del terzo mese successivo alla data di sottoscrizione della presente convenzione, è compito del Comandante predisporre l'aggiornamento del Regolamento del Corpo Intercomunale vigente, contenente la disciplina attuativa della presente Convenzione e la definizione degli aspetti gestionali inerenti al Corpo, che nei due mesi successivi dovrà essere approvato dai consigli comunali degli Enti coinvolti.

Art. 4 **Sistema direzionale**

La gestione della convenzione si uniforma al principio della distinzione tra funzione di programmazione e controllo, di competenza politica, e funzione di direzione amministrativa.

Fermo restando che, all'interno di ciascun Comune, il Sindaco è autorità di pubblica sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 54 d. lgs. 267/2000, il sistema direzionale del Corpo Intercomunale risulta articolato negli organi di seguito descritti:

1. la Conferenza dei Sindaci;
2. il Comandante del Corpo Intercomunale;
3. il Comitato di coordinamento;
4. i responsabili di presidio.

La Conferenza dei Sindaci si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno, di regola a marzo e settembre, ed è presieduta dal Sindaco del Comune capofila, che procede alla convocazione della medesima anche, in via straordinaria, su richiesta di uno o più dei suoi membri.

In particolare, ferme restando le competenze specificate all'interno del presente testo convenzionale, spetta alla Conferenza dei Sindaci:

- definire gli obiettivi strategici del servizio convenzionato di Polizia Locale;
- svolgere attività di direzione e vigilanza sul servizio convenzionato di Polizia Locale;
- elaborare eventuali proposte di modifica ed aggiornamento della presente convenzione.

Il Comandante del Corpo Intercomunale è responsabile a livello centrale della gestione del personale e delle risorse strumentali affidategli: egli svolge le funzioni organizzative e gestionali proprie del ruolo ricoperto, in modo da attuare le direttive e gli obiettivi determinati dalla

Conferenza dei Sindaci, e coordina l'impiego tecnico operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del servizio ed assolve le funzioni di cui all'art. 9 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 e all'art. 17 della Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24. In qualità di responsabile del servizio associato espleta, in tutti i Comuni convenzionati, le funzioni previste dall'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, nonché tutte le funzioni e competenze attribuitegli dalle leggi e dai regolamenti. Ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali dei Sindaci aderenti;
- elaborare un Piano Operativo di Lavoro a valenza annuale, nonché eventuali integrazioni in corso d'opera, da presentare per l'approvazione alla Conferenza dei Sindaci;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare, a seguito di specifica richiesta, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato;
- assegnare il personale e le risorse strumentali.

Le funzioni di Comandante del Corpo Intercomunale sono espletate dal Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Bondeno per la durata della presente Convenzione. Il Comandante del Corpo Intercomunale può assumere la funzione di Responsabile di Presidio nei Comuni privi di tale figura.

Il Comandante, nei casi di temporanea assenza o impedimento, è sostituito da un vicecomandante da lui nominato tra tutti i funzionari in forza al Corpo o, in caso di assenza dello stesso vicecomandante, dal segretario comunale in forza presso il Comune capofila.

I Responsabili di Presidio supportano il Comandante nell'attuazione a livello Locale del Piano Operativo di Lavoro e sovrintendono, nel rispetto delle direttive adottate dal Comandante, allo svolgimento delle funzioni di Polizia Locale all'interno di ciascun Comune: il presidio, infatti, si sostanzia nella sede operativa di Polizia Locale che ogni Ente coinvolto è obbligato a mantenere. Il Responsabile del Presidio, competente con riferimento ad uno specifico ambito territoriale, è nominato, tra i funzionari di Polizia Locale in forza presso l'Ente, dal Sindaco del Comune corrispondente, previo concerto con il Comandante e, alla luce dell'organizzazione interna di ciascuna amministrazione coinvolta. Essi provvedono al coordinamento ed all'attuazione del Piano Operativo di Lavoro approvato dalla Conferenza dei Sindaci e verificano i risultati ottenuti a livello comunale raccordandosi con il Comando Centrale del Corpo.

Il Comitato di Coordinamento è composto dal Comandante e dai Responsabili di Presidio. Esso è convocato, di norma, dal Comandante ma si può riunire anche su richiesta di almeno due Responsabili di Presidio. Esso partecipa allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- definizione dei Piani Operativi di Lavoro articolati per presidio;
- assegnazione del personale e delle risorse strumentali;
- individuazione dei fabbisogni e delle iniziative formative;
- verifica dei servizi e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati;
- proposta di azioni di miglioramento nella gestione dei servizi associati.

Art. 5

Organizzazione della convenzione

L'organizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale è così strutturata:

- a) il Corpo Intercomunale opera sul territorio dei Comuni convenzionati in modo unitario;
- b) ogni Comune mantiene, nel proprio territorio, la propria sede operativa della Polizia Locale, denominata presidio;
- c) è unificata la centrale operativa e amministrativa, con ubicazione presso il comune capofila;
- d) gli atti gestionali relativi al Corpo Intercomunale saranno gestiti dal comune capofila, dove è individuata la sede legale dell'ufficio associato;
- e) il servizio di Polizia Locale sarà svolto su due turni giornalieri e su eventuali turni serali, previo accordo sindacale;
- f) onde evitare gravi squilibri nei servizi territoriali, la gestione del personale è ispirata a criteri di interscambiabilità.

Art. 6

Piano Esecutivo di Gestione del Corpo Intercomunale (P.E.G.C.I.)

La gestione economica finanziaria del Corpo Intercomunale è attuata attraverso il bilancio di previsione del Comune capofila.

È affidato al Comandante il compito di predisporre e sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci un Piano Esecutivo di Gestione del Corpo Intercomunale (P.E.G.C.I.) contenente il documento finanziario preventivo e gli obiettivi della gestione ad esso assegnati. Per il conseguimento degli obiettivi il Comandante si avvale degli uffici amministrativi e finanziari del Comune di Bondeno.

Il Comandante si impegna a trasmettere ai singoli Presidi Territoriali la proposta del P.E.G.C.I. per l'anno successivo, entro e non oltre il 15 novembre di ogni anno.

Art. 7

Relazione semestrale delle spese

Con cadenza almeno semestrale, il Comandante del Corpo Intercomunale invia alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti una relazione dettagliata (dati complessivi e dati per ogni Comune) dell'attività svolta, con particolare riferimento a:

- numero di pratiche (sanzioni, ricorsi, accertamenti, autorizzazioni, ecc.);
- sinistri stradali rilevati;
- pattugliamenti effettuati;
- numero interventi controllo mercati; e. numero interventi controllo attività commerciali e cantieri edilizi;
- numero interventi entrata/uscita scuole;
- verifiche amministrative svolte;
- numero servizi serali, festivi;
- rapporti con gli altri uffici dei Comuni associati;
- rapporti con gli Enti esterni;

- eventuali proposte di miglioramento dei servizi.

Art. 8

Ripartizione delle spese

Tutte le spese concernenti la gestione del Corpo Intercomunale sono assunte dal Comune di Bondeno in qualità di capofila ed imputate negli appositi interventi di spesa, per essere poi rendicontate e ripartite, tra gli Enti associati, secondo il criterio di seguito previsto.

Le spese relative alla presente convenzione derivano da:

- a) acquisto e mantenimento in efficienza dei beni strumentali necessari allo svolgimento delle funzioni assegnate al Corpo (ad esempio: apparecchiature informatiche e di comunicazione, veicoli di servizio, uniformi, dotazioni di sicurezza, ecc.);
- b) prestazione di servizi, da parte di terzi, necessari per l'effettuazione delle attività;
- c) impiego di beni di consumo (ad esempio: energia, carburante, modulistica, ecc.);
- d) oneri relativi ai locali necessari per l'esercizio delle funzioni comuni;
- e) spese generali (ad esempio: formazione del personale, convegni, attività addestrative, informative e di promozione dei servizi offerti dalla struttura associata, ecc.);
- f) ogni altro bene e/o servizio posto a disposizione e necessario al funzionamento del Corpo Intercomunale.

La ripartizione delle spese avviene secondo i seguenti principi:

- a) nel caso di bene e/o servizio a destinazione esclusiva di un singolo presidio, il costo sarà imputato al solo Comune beneficiario;
- b) nel caso di bene e/o servizio utilizzato, in maniera indistinta, da tutti i Presidi, il costo sarà ripartito in ragione della popolazione residente in ogni comune al 31 dicembre dell'anno precedente (ad esempio canoni di ponte radio, collegamenti banche dati, seminari, iniziative di promozione, ecc.);
- c) nel caso di beni e/o servizio utilizzati dai Presidi a consumo, il costo sarà ripartito tra i vari Comuni in ragione dell'effettivo consumo (ad esempio carburanti, vestiario, corsi di formazione, visure banche dati, ecc.).

I costi di funzionamento relativi alla sede operativa di ogni Presidio (manutenzioni, riscaldamento, luce, telefono, attrezzature, arredamenti, ecc.) necessari a mantenere efficienza e adeguatezza alle funzionalità del Corpo Intercomunale sono sostenuti dal singolo Comune e non vanno in ripartizione.

Non rientrano, altresì, in ripartizione, i costi di minuta cancelleria delle sedi operative dei singoli Comuni. Nel caso in cui le sedi operative comunali necessitino di spese per essere mantenute efficienti e adeguate il Comandante, per il tramite del Responsabile di Presidio, inoltra formale richiesta all'ufficio preposto del Comune interessato. In caso di inerzia ingiustificata del Comune interessato, il Comandante sollecita il responsabile dell'ufficio interessato e informa la Conferenza dei Sindaci.

La sede del Comando (sede anche della centrale operativa e della centrale amministrativa), collocata nella sede del Presidio di Bondeno, appare funzionale anche ai compiti riconducibili al Corpo Intercomunale e, pertanto, le spese imputabili al mantenimento dei servizi associati sono

annualmente previste nel P.E.G.C.I. e ripartite tra tutti i Comuni aderenti, secondo il criterio sopra menzionato di cui alla lett. b.

Per le spese di cui sopra, i Comuni associati provvedono a versare, al Comune di Bondeno, un acconto pari al 80% delle spese previste della parte corrente P.E.G.C.U. approvato, in due rate di pari importo scadenti il 30 giugno ed il 30 ottobre. Per quanto riguarda le spese di investimento ciascun ente dovrà adottare apposita determina di impegno da inviare al comune Capofila per l'accertamento della rispettiva quota. Entro 30 giorni dalla presentazione del consuntivo i Comuni associati provvedono alla liquidazione del saldo. Decorsi infruttuosamente i termini anzidetti, il Comune creditore provvederà a notificare tempestiva diffida al Comune debitore assegnandogli un ulteriore termine; decorso tale termine saranno applicati gli interessi nella misura del tasso legale ed informata dell'accaduto la Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Per il primo anno di decorrenza della presente convenzione viene allegato, a titolo conoscitivo, il preventivo di spesa per l'esercizio 2024.

Art. 9

Ricavi

Costituiscono ricavi derivanti dalla presente convenzione:

- i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada o per violazione di altre leggi o regolamenti, che saranno introitati secondo una gestione condivisa, ma ripartiti ai singoli Comuni secondo il criterio del luogo di accertamento dell'infrazione;
- i contributi da Enti terzi, che saranno introitati dal Comune Capofila e ripartiti sulla base dei criteri connessi alle spese per le quali le medesime risorse saranno utilizzate.

Articolo 10

Personale del Corpo Intercomunale

Tutto il personale appartenente ai Corpi/Servizi di Polizia Locale dei Comuni aderenti, fermo restando la titolarità del rapporto di lavoro con l'Ente d'appartenenza, svolge le proprie funzioni per il Corpo Intercomunale, secondo quanto previsto dal Regolamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Ferrarese.

Tutti gli atti inerenti alla gestione del personale di cui al punto precedente sono di competenza del Comandante del Corpo Intercomunale; è ammessa la delega delle funzioni di coordinamento nei confronti dei vari Responsabili di Presidio.

Le spese relative al personale (retribuzioni fisse, accessorie e oneri riflessi) sono sostenute direttamente dal Comune presso il quale il dipendente risulta assunto; nel corso della Conferenza dei Sindaci da tenersi nel mese di marzo devono essere in particolare fornite le direttive che, in ogni Comune, vanno osservate dalla delegazione trattante di parte pubblica quanto al trattamento accessorio del personale cui si riferisce la convenzione; tali direttive, in sede di contrattazione, possono formare oggetto di modifica solo laddove ci sia l'accordo di tutti gli Enti interessati.

La spesa globale, compresi gli oneri riflessi, relativa alla figura del Comandante è ripartita in ragione del 50% a carico del Comune presso il quale il dipendente è in forza e il 50% tra tutti i Comuni aderenti alla presente Convenzione ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lett. b).

La gestione del personale, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, avviene ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento del Corpo Intercomunale.

Articolo 11

Beni strumentali

I beni strumentali di proprietà dei Comuni associati in uso alla Polizia Locale, pur rimanendo in proprietà dei singoli Comuni, di norma sono assegnati al relativo Presidio, ma possono essere utilizzati per tutte le esigenze del Corpo Intercomunale secondo opportune forme di gestione.

I beni strumentali acquisiti dai Comuni mediante le preesistenti Convenzioni di gestione associata sono conferiti al patrimonio del Corpo Intercomunale. Di detti beni è redatto un elenco, allegato ad una speciale sezione dell'inventario dei beni patrimoniali del Comune Capofila, da aggiornare annualmente.

I beni strumentali di proprietà del singolo Comune o strutturalmente legati al suo territorio, anche se utilizzati per le finalità di cui all'articolo 2 (ad esempio: impianti automatici di rilevamento della velocità), rimangono in carico al Comune di appartenenza con addebito allo stesso di tutti i costi di funzionamento e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Articolo 12

Attività centralizzate

La centrale operativa collocata nella sede del Comando deve assolvere alle esigenze di collegamento con tutte le sedi operative e con tutti gli operatori in servizio sul territorio dei Comuni, in modo da gestire in forma centralizzata tutto il sistema delle comunicazioni, organizzando gli interventi in base alle esigenze e alla distribuzione delle pattuglie sul territorio.

La centrale amministrativa, attraverso l'ausilio di sistemi elettronici, telematici e con ogni mezzo reso disponibile dall'evoluzione tecnologica, nonché attraverso la prestazione di servizi da parte di terzi (ad esempio il vigente sistema di esternalizzazione del servizio di stampa dei verbali, servizio di imputazione dati, ecc.) persegue il fine di gestire tutta l'attività amministrativa legata allo svolgimento dei compiti e delle funzioni di cui all'articolo 3).

Rimane ferma la possibilità, previo accoglimento di specifiche proposte operative da parte della Conferenza dei Sindaci, di istituire ulteriori attività centralizzate.

Articolo 13

Durata

La presente convenzione, in continuità temporale con le precedenti, ha una durata di 5 anni e decorre dal 1° gennaio 2024, con scadenza nel giorno 31 dicembre 2028.

La presente convenzione può essere modificata in ogni momento, previa adozione di atto deliberativo da parte dei Consigli Comunali di tutti i Comuni aderenti conformemente alle disposizioni regionali in materia.

Articolo 14

Recesso unilaterale

I Comuni hanno la facoltà di recedere dal Corpo Intercomunale.

Il recesso di uno o più comuni non fa venir meno la gestione unitaria del Corpo per i restanti Comuni.

L'avviso di recesso deve pervenire, tramite raccomandata, al Sindaco del Comune di Bondeno, nella sua qualità di Comune capofila, entro il 31 ottobre di ogni anno. Il recesso in corso d'anno, non dà diritto alla restituzione delle quote già versate, ed ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla comunicazione del recesso.

Per l'eventuale ripartizione della quota di patrimonio spettante al netto di eventuali perdite o spese, si applicano, in quanto compatibili, le procedure relative allo scioglimento del Corpo Intercomunale disciplinate dall'articolo 15 commi 2, 3.

Articolo 15

Scioglimento del Corpo Intercomunale

Il Corpo Intercomunale può essere sciolto con delibera dei rispettivi Consigli Comunali nei seguenti casi:

- per esaurimento del fine per il quale è istituito;
- per disposizione di legge.

In caso di scioglimento del Corpo Intercomunale, il patrimonio comune al netto delle perdite o spese è ripartito fra i Comuni ancora associati, in proporzione a quanto versato ed a quanto conferito dagli stessi. Sarà definita, di comune accordo, la destinazione delle attrezzature e dei beni durevoli non divisibili.

Per conseguire l'equità del riparto, potranno essere previsti conguagli onerosi.

Articolo 16

Controversie

La risoluzione di controversie eventualmente insorgenti fra i Comuni associati a causa della presente convenzione, dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla soluzione di cui al primo comma, la controversia sarà affidata alla competenza del Tribunale di Ferrara.

Articolo 17

Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di specifici atti da parte degli organi competenti.

Si fa riferimento, inoltre, ai principi di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e alle altre norme in materia di Enti Locali e deleghe di funzioni agli Enti Locali, al Codice civile nonché alla legislazione speciale in materia di Polizia Locale.

Articolo 18 **Spese contrattuali**

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti, in forma digitale, nei modi e nelle forme di legge, in segno di piena accettazione.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 686/2023 dell'unità proponente SETTORE POLIZIA LOCALE ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DELL'ALTO FERRARESE" PER GLI ESERCIZI 2024-2028 TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 13/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(ANSALONI STEFANO)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 686/2023 dell'unità proponente SETTORE POLIZIA LOCALE ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DELL'ALTO FERRARESE" PER GLI ESERCIZI 2024-2028 TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 13/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(ANSALONI STEFANO)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE CONTABILE

Sulla proposta n. 686/2023 dell'unità proponente SETTORE POLIZIA LOCALE ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DELL'ALTO FERRARESE" PER GLI ESERCIZI 2024-2028 TRA I COMUNI DI BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 13/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e
Bilancio
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale